

## Fondi Por, contrattacco di Mancini ai democrat

**CATANZARO** L'assessore **Giacomo Mancini** all'attacco del Pd sui fondi Por. Sul tavolo del titolare regionale del Bilancio un blocco di sale. «Contro i menagrami», ha spiegato Mancini.

# Fondi europei Mancini al Pd: siete marziani...

*L'assessore regionale: «D'Attorre, Principe e Maiolo sono smentiti dai numeri ufficiali»*

**lo stato di avanzamento**  
«Da quando ci siamo noi alla guida della Regione la spesa è aumentata del 157 per cento»

I numeri per confutare le tesi del Pd e anche un blocco di sale «per fare gli scongiuri contro i menagrami». Sono le «due armi» - così le definisce - con le quali l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione **Giacomo Mancini** replica al Partito democratico e illustra lo stato di avanzamento nella gestione e nell'uso dei fondi del Por.

Mancini parte da una premessa: «Tra i meriti che l'amministrazione **Scopelliti** può vantare - sostiene - c'è quello di aver utilizzato al meglio le risorse e aver messo i conti a posto rispetto a un passato di "tradizione orale e omerica" del bilancio. L'altro dato che voglio ricordare è il fatto che abbiamo approvato i bilanci 2010 e 2011 nei termini, prima di Natale, cosa mai avvenuta in 40 anni di regionalismo». Il duro attacco al Pd, che sabato sui fondi Por ha tenuto una critica conferenza stampa: «Le cifre ufficiali - osserva l'assessore Mancini - sconfessano clamorosamente il "marziano" arrivato da Salerno, il commissario D'Attorre, e due dei maggiori responsabili del disastro che abbiamo ereditato, Principe e Maiolo. Sono coloro che si ergono a professori ma che in realtà hanno portato la Calabria sull'orlo del precipizio e adesso vogliono fare un passo avanti insieme a noi. Questo significa cadere e sprofondare insieme a loro nel precipizio. Non se ne parla nemmeno, noi invece siamo impegnati per il cambiamento in Calabria e i numeri ci danno ragione».

Ecco i dati che Mancini espone per quanto



riguarda il Por 2007-2013. «A giugno 2010, quando ci siamo insediati alla guida della Regione - afferma l'assessore - la Calabria aveva speso appena 180 milioni sugli oltre tre miliardi che costituiscono la dotazione finanziaria complessiva della programmazione comunitaria. Al 15 aprile scorso, data di spesa certificata, siamo arrivati a impegnare circa 1,3 miliardi, con pagamenti complessivi per 536 milioni e una spesa certificata di 462 milioni». Mancini aggiunge: «Rispetto a quello che la precedente Giunta ci aveva lasciato, al 15 aprile 2012 gli impegni sono aumentati del 41 per cento, i pagamenti sono aumentati addirittura del 170 per cento e la spesa certificata è aumentata del 157 per cento». Secondo l'assessore regionale al Bilancio e ai Fondi Ue «c'è poi un altro dato che in realtà è quello più disarmante per quanto riguarda l'attuale opposizione: riguarda l'avanzamento procedurale, che - rileva Mancini - noi abbiamo aumentato del 476 per cento rispetto alla precedente amministrazione. A giugno 2010 abbiamo trovato una trentina di bandi per complessivi 247 milioni, oggi siamo a più di cento bandi per un valore che supera 1,4 miliardi. Come si può capire, sono numeri che parlano da soli».

Mancini risponde anche al capogruppo del Pd Principe e al consigliere regionale democristiano Maiolo che sabato hanno espresso preoccupazione per i due grandi progetti della mobilità, le metropolitane di Catanzaro e, soprattutto, di Cosenza: «Alcuni giorni fa la commissione europea è scesa in Calabria per monitorare queste due grandi opere, noi - spiega Mancini -

abbiamo ribadito la nostra volontà di realizzarle e non c'è nessun dubbio che non vadano in porto. Quando partecipa ai tavoli sulla metro di Cosenza Principe dice che va tutto bene poi però in altre sedi dice che ci sono ritardi... Principe dice che si tratta di un progetto del centrosinistra, io ricordo che in realtà il primo a pensarlo è stato un sindaco di nome **Giacomo Mancini**, e poi sarà anche vero che il centrosinistra l'ha riproposto, solo che si sono dimenticati di un piccolo dettaglio: le risorse. Un anno fa l'allora ministro Fitto lamentò che si erano investiti fondi Por per opere piccole e insignificanti, noi invece - afferma l'assessore regionale - abbiamo deciso di investire su questi grandi progetti».

Mancini insiste: «Mentre il Pd e il centrosinistra hanno un atteggiamento strumentale e non costruttivo noi siamo amministratori che non perdono le risorse europee anzi le erogano e forniscono occasioni di crescita e ricadute concrete per la Calabria. Logica vorrebbe - ha sostenuto infine l'assessore - che in Calabria si facesse un fronte comune per il bene della regione. E invece il Pd fa solo una polemica strumentale per fini di parte. In realtà il bene della Calabria non è al centro del loro interesse. D'Attorre è un "marziano" venuto da Salerno e il suo scopo è candidarsi alle prossime elezioni politiche in Calabria, mentre Maiolo e Principe, in passato, hanno fatto solo danni: il primo punta alla segreteria regionale del Pd, mentre Principe non vuole che si parli delle inchieste su Rende. La verità - chiude l'assessore - è che non hanno alcun titolo per impartire lezioni».

**ANTONIO CANTISANI**

a.cantisani@calabriaora.it



**ANTI-JELLA** L'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione porta in conferenza stampa un blocco di sale (*nel tondino*) «contro i menagrami»